

Interrogazione n. 209

presentata in data 10 giugno 2021

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri **Iniziativa del Comitato delle Regioni a favore dei diritti delle comunità LGBT #LOVEWHEREILIVE**

a risposta orale

PREMESSO CHE:

- il mese di giugno si celebra in tutto il mondo il Pride Month, ovvero il mese dedicato all'orgoglio e alla difesa dei diritti delle persone LGBTQIA+
- i diritti delle persone LGBTIQ sono diritti umani e il diritto alla parità di trattamento e alla non discriminazione è un diritto fondamentale, sancito dai Trattati e dalla Carta dell'UE, e dovrebbe essere pienamente rispettato;
- dal 2019 oltre 100 regioni, distretti e comuni in tutta la Polonia hanno adottato risoluzioni in cui si proclamano liberi dalla cosiddetta "ideologia LGBTI" o hanno adottato "carte regionali dei diritti della famiglia " e, a novembre 2020, la città ungherese di Nagykáta ha adottato una risoluzione che vieta la diffusione e la promozione della propaganda LGBTQ, discriminando di fatto in maniera diretta e indiretta le persone LGBTIQ e innestando atti di violenza, intolleranza e discorsi d'incitamento all'odio;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di quanto precede, lo scorso 11 marzo, il Parlamento Europeo ha compiuto un passo storico approvando una risoluzione che proclama l'Unione europea come zona di libertà per le persone LGBTIQ, con l'impegno di attivare azioni politiche pubbliche volte a promuovere e tutelare i diritti delle persone LGBTIQ, che continuano a subire un livello elevato di discriminazione in tutti gli ambiti della vita, frequenti attacchi fisici, emotivi e sessuali, sia online che offline, con la conseguenza di un tasso di suicidi preoccupante tra le persone LGBTIQ in giovane età, in particolare tra le persone transgender;;
- una settimana dopo il Comune di Lisbona ha fatto lo stesso a livello locale;

PRESO ATTO CHE:

- il gruppo PES insieme a Rainbow Rose sta promuovendo, all'interno del Comitato delle Regioni, una campagna a favore delle "LGBTIQ Freedom Cities and Regions", invitando tutte le città e le regioni a presentare entro il mese di giugno una risoluzione con la quale si proclamino "zona di libertà per le persone LGBTIQ";

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA

La Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se è intenzione del Governo Regionale aderire all'iniziativa proposta dal gruppo PES e Rainbow Rose impegnandosi, in tal modo, a condannare l'azione dei governi polacco e ungherese contro i diritti delle persone LGBTIQ, in palese violazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione

Europea e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e ad esporre la bandiera Arcobaleno sul palazzo della Giunta Regionale durante il Mese dell'Orgoglio (Pride Month).